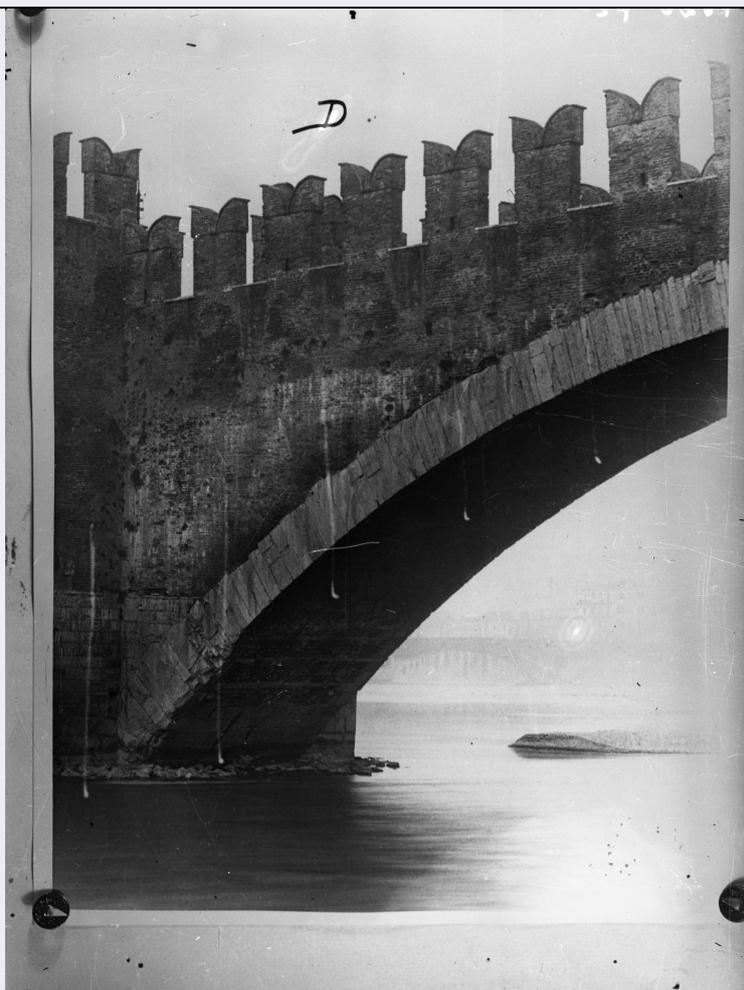


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00693262
ESC - Ente schedatore	S242
ECP - Ente competente per tutela	S242

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di San Fermo Maggiore (ex)
LDCF - Uso	ufficio
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa di San Fermo Maggiore
LDCU - Indirizzo	Piazza San Fermo 3a
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (SBEAP – VR)
LDCS - Specifiche	primo piano / Archivio fotografico
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Archivio Fotografico - SBEAP VR
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S242
AUTH - Codice identificativo	A0000207
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Soprintendenza ai monumenti prov. VR MN CR
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1939-1975
AUTS - Riferimento al nome	attribuito
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storica
AUTZ - Note	corrispondenza cronologica
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ponte di Castelvecchio <Verona> - Ponti
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Il negativo raffigura la metà sinistra dell'arcata maggiore del ponte di Castelvecchio. Sullo sfondo è visibile il ponte della Vittoria.
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Metà sinistra dell'arcata maggiore del ponte di Castelvecchio vista da monte
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1944
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1951
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica

DTT - Note
In assenza di indicazioni cronologiche precise, la presenza di segni e lettere induce a pensare che il negativo risalga alla fase progettuale e di studio preliminare per il rifacimento del ponte, in cui si è fatto largo uso di appunti, annotazioni e fotografie raccolte soprattutto durante la campagna di documentazione del 1944.

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Veneto
LRCP - Provincia	VR
LRCC - Comune	Verona

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore BN

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	supporto principale
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	175x125

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCN - Note	Sono presenti piccoli graffi su tutta la superficie e due macchie gialle, una più grande nella fascia superiore, e un'altra più piccola all'altezza della centina del ponte.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione
Il negativo è il risultato della riproduzione fotografica di un positivo, sul quale erano già presenti alcune iscrizioni. Sono visibili anche, sui quattro angoli, le puntine metalliche che dovevano originariamente sostenere il positivo fotografato.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	supporto principale
ISEP - Posizione	in alto, a sinistra del verso della lastra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	L'iscrizione in inchiostro scuro riporta il numero di catalogazione della lastra.
ISEI - Trascrizione	7626-72
ISEN - Note	Sul positivo era già presente un'iscrizione a inchiostro scuro che riportava la lettera 'D', nella fascia superiore. Anche le cinque linee verticali tracciate in corrispondenza della centina del ponte erano già presenti sul positivo.
NSC - Notizie storico-critiche	Il ponte scaligero, considerato una delle opere più ardite dell'architettura gotica trecentesca, fu fatto edificare da Cangrande II della Scala tra il 1354 e il 1356. La sua lunghezza di 120 metri, con l'arcata maggiore che raggiunge, in corda, la misura di 48,69 metri, lo resero un'opera notevole per l'epoca in cui fu costruita. Il ponte fu fatto saltare il 24 aprile 1945 dai tedeschi in ritirata, nonostante l'impegno di Piero Gazzola, soprintendente ai Monumenti di Verona, nel tentare di evitare danni al patrimonio. In seguito a tale evento, una volta rinvenuti i fondi necessari, si procedette per la ricostruzione. I progettisti, in particolare Piero Gazzola e l'architetto Libero Cecchini, ritennero opportuno operare per un rammendo che ripristinasse la situazione complessiva prima dell'esplosione, piuttosto che realizzare un nuovo ponte, anche nel rispetto dell'opinione pubblica cittadina, desiderosa di ricostruire l'immagine violata del monumento e della città. Gli schemi di progetto furono approntati sulla base dello studio delle fonti storiche, ma anche delle fotografie che furono fatte eseguire alcuni mesi prima dell'esplosione. Durante l'occupazione tedesca del 1944, infatti, fu eseguita una campagna fotografica molto particolareggiata, finalizzata a un eventuale restauro da eseguirsi al termine del conflitto. Si tratta di un esempio di tutela indiretta, l'unica possibile in quel caso, che testimonia una grande lungimiranza da parte di coloro che, nonostante le avversità, avevano in gestione il patrimonio artistico e culturale della città. Il ponte ricostruito fu inaugurato il 2 settembre 1951.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (SBEAP – VR)
CDGI - Indirizzo	Piazza San Fermo 3a, 37121 Verona
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	7626-72
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	7626 72 011.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Vecchiato 2006
BIBJ - Ente schedatore	S242
BIBH - Codice identificativo	B0000161
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Verona. La guerra e la ricostruzione, a cura di M. Vecchiato, Verona 2006, pp. 296-305.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Leone 2012
BIBJ - Ente schedatore	S242
BIBH - Codice identificativo	B0000190
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	L. Leone, La movimentata storia della Soprintendenza ai monumenti di Verona e dei suoi cambiamenti di sede, in I quaderni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona Rovigo Vicenza - Volume IV - anno 2012, pp. 12-33.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Patuzzo, 2015
BIBJ - Ente schedatore	S242
BIBH - Codice identificativo	B0000167
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	M. Patuzzo, L'Adige. Verona e i suoi ponti, Gianni Bussinelli Editore, Vago di Lavagno 2015, pp. 179-182.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Gambarotto, Giulia
FUR - Funzionario responsabile	Fabbri, Luca